

Relazione Annuale del Comitato per la Corporate Governance

Francesco La Manno

Corporate Governance in Italia: analisi e best practice

Roma, 16 ottobre 2024

Il Comitato per la Corporate Governance

- **Promotori:** Mercato (Borsa Italiana) – Associazioni di imprese (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) – Associazione di investitori (Assogestioni)
- **Composizione:** Rappresentanti apicali di società quotate e s.g.r., nonché dei Promotori
- **Mission:** promozione del buon governo societario degli emittenti quotati mediante:
 - la formalizzazione e il costante aggiornamento del Codice di CG (*soft law*),
 - ogni altra iniziativa volta a rafforzare la credibilità del Codice.

La relazione annuale del Comitato

Publicata il 15 dicembre 2023

COMITATO
ITALIANO
CORPORATE
GOVERNANCE

COMITATO
ITALIANO
CORPORATE
GOVERNANCE

RELAZIONE 2023

*sull'evoluzione
della corporate governance delle società quotate*

11° RAPPORTO

SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

▪ I. Parte introduttiva

- Attività del Comitato nel corso del 2023
- Evoluzione del contesto di riferimento

▪ II. Rapporto sull'applicazione del Codice di Corporate Governance

- Analisi complessiva sull'applicazione delle principali raccomandazioni del Codice (dati Assonime sulle relazioni di CG/remuneraz. pubblicate dagli emittenti nel 2023)
- Applicazione delle principali novità del Codice di Corporate Governance 2020 (dati Assonime, Fin Gov, Ambrosetti)

▪ III. Le iniziative del Comitato per una migliore adesione al Codice

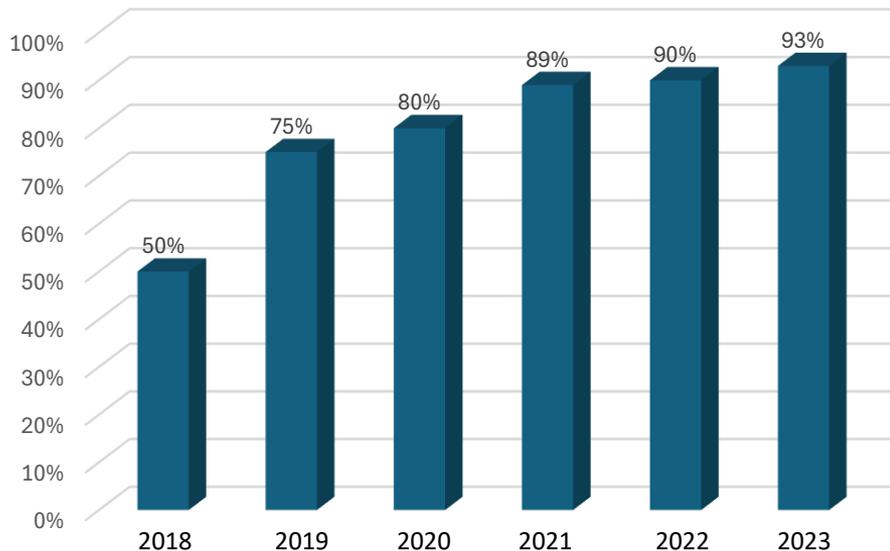
- Le raccomandazioni (inviti) del Comitato per le relazioni di CG da pubblicare nel 2024



Lettera del Presidente del Comitato alle società quotate

La raccomandazioni (inviti) del Comitato

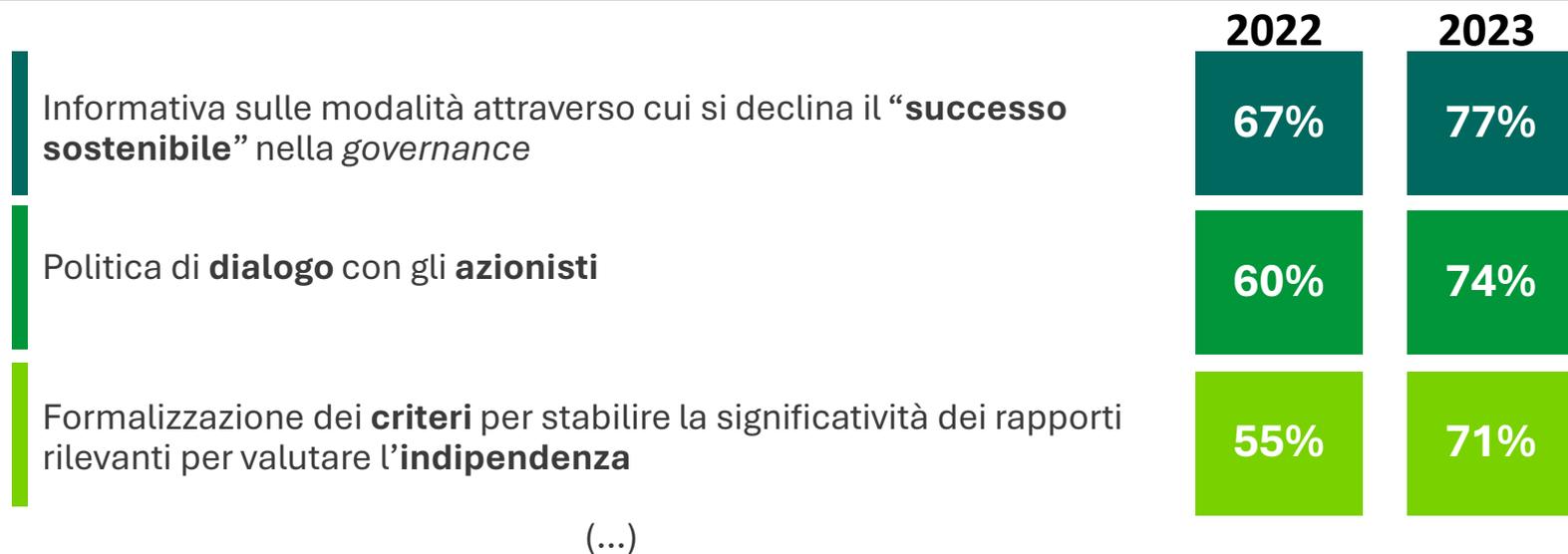
% di emittenti aderenti al Codice che le hanno espressamente considerate nella relazione di CG



- Crescente considerazione da parte degli emittenti aderenti al Codice (93%)
- Buona considerazione anche da parte degli emittenti non aderenti (50% vs. 20% del 2021)

La raccomandazioni (inviti) del Comitato

Molti i progressi, in risposta alle precedenti sollecitazioni...



...ma anche aree con margini di miglioramento...

Le raccomandazioni (inviti) per il 2024

(1) C.d.A. e piano industriale

Codice di CG: «l'organo di amministrazione esamina e approva il piano industriale anche in base all'analisi di temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, con l'eventuale supporto di un comitato [...]» (R. 1, lettera a)

Attribuzione formale del compito al c.d.a.

80%

Presenza di un **comitato** (sostenibilità) di supporto all'analisi dei "temi strategici"

37%

Informativa su come gli **esiti del dialogo con gli stakeholders** rilevanti sono trasmessi e valutati dal consiglio di amministrazione

19%

Invito del Comitato a fornire adeguata disclosure sull'effettivo coinvolgimento del c.d.a. nell'esame e nell'approvazione del piano industriale e nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine

Le raccomandazioni (inviti) per il 2024

(2) Informativa pre-consiliare

Codice di CG: «*le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori [...] identificano i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza [...] in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi*» (R. 11)

Precisa **quantificazione ex ante** del preavviso normalmente ritenuto congruo

90%

Assenza di **informazioni ex post** sulla effettivo rispetto del preavviso

27%

Esistenza di previsioni di generica **esenzione** (dal termine di preavviso) **per ragioni di riservatezza**

26%

Invito del Comitato a dare adeguata motivazione in caso di deroga alla tempestività dell'informativa pre-consiliare per ragioni di riservatezza, eventualmente prevista nei regolamenti del consiglio e/o adottata nelle prassi.

Le raccomandazioni (inviti) per il 2024

(3) Orientamenti sulla composizione ottimale del c.d.a.

Codice di CG: nelle società 'non concentrate', il c.d.a., in vista del suo rinnovo, «*esprime un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale*» e lo pubblica «*sul sito internet della società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al suo rinnovo*» (R. 23)

	Pubblicazione dell'orientamento da parte del board uscente	71%
	Pubblicazione in anticipo rispetto all'avviso di convocazione	60%
	Giorni medi di anticipo della pubblicazione dell'orientamento	24 gg.

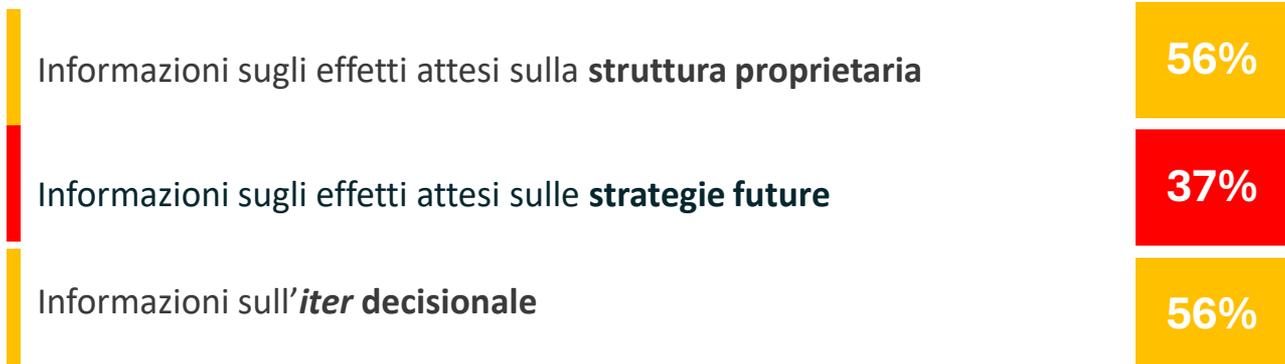
Invito del Comitato a:

- **indicare chiaramente e dare adeguata motivazione della mancata espressione dell'orientamento**
- **indicare come i tempi di pubblicazione dell'orientamento siano stati ritenuti congrui per consentire un'adeguata considerazione da parte di chi presenta le liste di candidati.**

Le raccomandazioni (inviti) per il 2024

(4) Introduzione del voto maggiorato

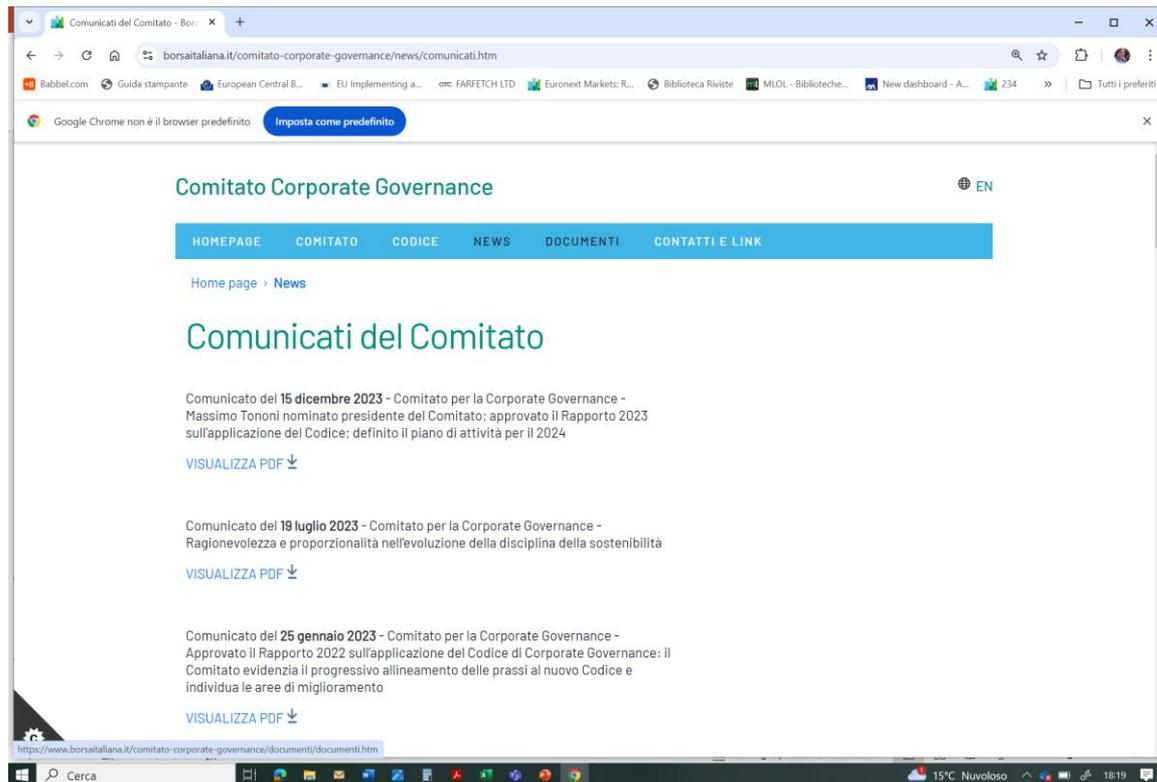
Codice di CG: nel caso in cui il c.d.a. intenda proporre all'assemblea l'introduzione del voto maggiorato, esso «*fornisce nella relazione illustrativa adeguate motivazioni sulle finalità della scelta e indica gli effetti attesi sulla struttura proprietaria e di controllo della società e sulle sue strategie future, dando conto del processo decisionale seguito e di eventuali opinioni contrarie espresse in consiglio*» (R. 2)



Invito del Comitato a dare adeguata disclosure (nella relazione per l'assemblea con la proposta di introduzione del maggiorato) delle finalità della scelta e degli effetti attesi sugli assetti proprietari e di controllo e sulle strategie future, nonché a fornire adeguata motivazione dell'eventuale mancata disclosure di questi elementi.

Appuntamento a dicembre 2024 per la nuova relazione del Comitato

Sito web del Comitato CG: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm>



Evoluzione del contesto e autodisciplina: la posizione del Comitato

Position sui Principi G20/OCSE di corporate governance (ottobre 2022)

- *i codici di **autodisciplina** (la cui applicazione è basata sul ‘comply or explain’) rappresentano uno strumento «complementare» alla legge, che va preservato soprattutto in contesti in costante evoluzione (come quelli della sostenibilità e della digitalizzazione) che richiedono strumenti flessibili e dinamici*

Comunicato «Ragionevolezza e proporzionalità nella disciplina sulla sostenibilità» (luglio 2023)

- *l’evoluzione del quadro normativo (europeo e italiano) in materia di sostenibilità avrà un **effetto significativo anche sulla corporate governance** delle società che applicano il Codice CG (già la «CSRD» - superando la NFRD - introduce stringenti e dettagliati obblighi di disclosure su processi, controlli e procedure per la gestione dei temi di sostenibilità);*
- *i legislatori (europeo e italiano) dovrebbero procedere con **ragionevolezza e proporzionalità** nella evoluzione degli **obblighi informativi e di comportamento** nell’ambito della sostenibilità ambientale e sociale, tenendo conto delle esigenze di competitività e di flessibilità delle imprese (in particolare: PMI) nel contesto geopolitico-economico in continua evoluzione*